



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1492 del 10/11/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1317 del 14/11/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **40/2022** a favore della **Ditta DI MAURO TINDARO** per l'attività di autolavaggio svolta in Via 2 Giugno, 54 del Comune di San Piero Patti (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della **Ditta Di Mauro Tindaro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di autolavaggio svolta in Via 2 Giugno, 54 del Comune di San Piero Patti (ME), trasmessa dal SUAP di San Piero Patti (ME), in delega alla CCIAA di Messina, con nota prot. n° 17501 del 29/06/2022, assunta al Protocollo

- generale di questo Ente in pari data al n° 21759/22 e successiva integrazione documentale trasmessa con nota protocollo n° 21631 del 03/08/2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 25636/22;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 25773/22 del 04/08/2022, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Piero Patti (ME);
- VISTA** la nota dell'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti (ME) protocollo n° 10332 del 08/09/2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 28311/22 con la quale vengono richieste alla Ditta alcune integrazioni documentali;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni, a seguito delle integrazioni inviate dalla Ditta, ai fini urbanistici, igienico-sanitari, acustici e agli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue depurate, rilasciato dall'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti (ME), con nota protocollo n° 12699 del 31/10/2022, trasmessa dal SUAP e assunta al Protocollo generale di questo Ente il 04/11/2022 al n° 36074/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n. 40/2022** a favore della **Ditta Di Mauro Tindaro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di autolavaggio svolta in Via 2 Giugno, 54 del Comune di San Piero Patti (ME) con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) I reflui depurati provenienti dallo scarico dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre ad ottemperare le prescrizioni riportate nell'All. 1, dovrà:

- a) eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, un esame chimico sul refluo dell'autolavaggio, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo i parametri minimi: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali, inviando gli esiti analitici all'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti (ME), all'ARPA di Messina e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluzioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa;
- f) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- g) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli o acque di controlavaggio dei filtri), nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti;
- h) esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- i) attivare, relativamente al depuratore delle acque di autolavaggio, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria del depuratore o del sistema di allontanamento). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- j) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste ((piazzali, rampe e zone di transito);
- k) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti (ME) su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di San Piero Patti (ME) in delega alla CCIAA di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di San Piero Patti (ME) in delega alla CCIAA di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla

Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'attività di autolavaggio svolta in Via 2 Giugno, 54 del Comune di San Piero Patti (ME) .

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 07.11.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)



Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

AREA TECNICA

Alla Ditta Di Mauro Tindaro
tindarodimauro@sicurezzapostale.it
alessandro.giovannelli1@geopec.it

Alla Città Metropolitana di Messina
V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Servizio Tutela Aria e Acque – Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale
protocollo@pec.prov.me.it

Al SUAP del Comune di San Piero Patti (ME)
in delega alla CCIAA
suap.me@cert.camcom.it

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale
Parere sulla regolarità dello scarico – Nulla-osta acustico
Pratica n. DMRTDR89H20F158R-25062022-0206 - SUAP 7650-DMRTDR89H20F158R
DI MAURO TINDARO.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette l'allegato provvedimento.

San Piero Patti, 31/10/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Coppula Celeste





Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista l'istanza comprensiva di documentazione allegata, prodotta dalla ditta Di Mauro Tindaro, presa in carico dal SUAP del Comune di SAN PIERO PATTI – Rif. Pratica SUAP prot. 17145 del 27/06/2022, trasmessa all'ufficio Tecnico del Comune di SAN PIERO PATTI con prot. 7389 del 29/06/2022 per il rilascio dell'AUA per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di autolavaggio svolta in via 2 giugno, 54 del Comune di San Piero Patti (ME).

Vista la richiesta di parere sulla regolarità dello scarico trasmessa dalla Città Metropolitana di Messina - Servizio Tutela Aria e Acque –Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale con prot. 8918 del 04/08/2022;

Esaminata la documentazione esibita al SUAP;

Vista la nota di questo ufficio prot. 10332 del 08/09/2022 di richiesta di integrazioni;

Visto che la ditta con prot. 10572 del 13/09/2022 ha trasmesso la dichiarazione di atto notorio relativamente alle emissioni acustiche ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 227/2011;

Dato atto:

- Che alla ditta Caffarelli Tindaro è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico n. 37/2011 per le acque derivanti dalla lavorazione dell'impianto di autolavaggio nell'ambito della stazione di servizio carburante sito in via 2 Giugno;
- Che la ditta Cafarelli Tindaro con CIL prot. 10581 del 21/09/2020 ha comunicato l'inizio dei lavori di adeguamento per il montaggio di un impianto di depurazione chimico fisica tipo "ECO 2000", presso l'autolavaggio sito in via Due Giugno;
- Che in data 10/12/2020 è stata rilasciata alla ditta Di Mauro Tindaro l'autorizzazione n. 11/2020 relativamente alla voltura dell'autorizzazione allo scarico n. 37/2011;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il DPR 227/2011;

Visto il D.lgs 152/2006;

Preso atto di quanto sopra esposto

Si esprime
PARERE FAVOREVOLE

Ai fini urbanistici, igienico – sanitari ed acustici, alle seguenti condizioni:

- Per le emissioni di rumori provenienti dall'attività produttiva devono essere rispettati i parametri di legge previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.
- Che la ditta, nello svolgimento dell'attività, non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti;
- Che in corso d'esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- I reflui depurati, derivanti dall'attività dell'autolavaggio, dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi industriali in pubblica fognatura;
- Che gli oli, i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui, ai sensi della normativa vigente, siano conferiti a ditte autorizzate ed i registri di carico e scarico siano vidimati ed aggiornati;
- Che gli scarichi provenienti dai servizi igienici, dall'impianto di autolavaggio e dal piazzale siano sempre separati al fine di poter effettuare attraverso i pozzetti di campionamento, realizzati subito a monte del corpo recettore le analisi chimiche di controllo;
- Che venga controllata permanentemente l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sia sospeso lo scarico fino al ripristino della normalità;
- Che non vengano immesse nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizio di eventuali terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo.

San Piero Patti, 31/10/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Coppola Celeste

